

LAGONEGRO LO STUDIO CHE HA GIÀ PRESO IL VIA HA COME CAPOFILO L'UNIVERSITÀ POPOLARE LUCANA

Un progetto contro devianza e abbandono scolastico

Sono coinvolti nel piano 352 alunni e 65 insegnanti

● Ha preso il via a Lagonegro il progetto «LEE», selezionato dall'impresa sociale «Con i Bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. «Con i Bambini» ha sostenuto 86 progetti relativi al «Bando Adolescenza 11-17 anni» su 800 idee progettuali presentate a livello nazionale. Il progetto LEE-Lagonegro centro di Energia Educatrice è proprio uno di questi.

Generato da una partnership pubblico-privata, con l'obiettivo di contrastare la devianza, la dispersione e l'abbandono scolastico nel territorio del lagonegrese, ha come soggetto capofila l'Università popolare lucana. Intende coinvolgere 352 alunni, 344 famiglie, 65 insegnanti degli Istituti Superiori Isis Ruggero di Lauria e Vitorino D'Alessandro di Lagonegro.

I partner di progetto insieme ai due Istituti scola-

stici anche: Comune di Lagonegro, il Corpo Internazionale di P. A. Humanitas Soccorso Italia, ETHOS - Società Cooperativa Sociale - ONLUS - Impresa Sociale, Fondazione "Emanuela Zancan" onlus Centro Studi e Ricerca Sociale, Inn.form sas di F. Aliastro e&C, Nucleo volontariato a.n.c. - sez. di Lagonegro e infine la s.s.d. Pallavolo Rinascita Lagonegro e 30 Associazioni locali.

«Dalla lettura del territorio spiega la coordinatrice e responsabile del progetto Annamaria Fazzerisi rileva che il bisogno a cui rispondere è proprio la carenza di interventi e attività adeguati per gli adolescenti e per i genitori stessi. Sul territorio di Lagonegro, infatti, sono presenti diverse associazioni che erogano servizi alla persona e alla comunità, ma poche sono quelle che dialogano tra loro e quelle che riservano spazi agli adolescenti. Non vi sono luoghi di aggregazione al di fuori dei locali privati, delle parrocchie e delle realtà che organizzano corsi ed attività sportive. Ne consegue

che gli interessi e le relazioni dei giovanissimi si riducono e il loro isolamento aumenta, con il rischio dell'aumento anche di situazioni di devianza. Considerati tali presupposti, il progetto Lee- spiega Fazzerisi - si pone l'obiettivo di ampliare l'offerta scolastica ed extrascolastica, potenziando le competenze degli adolescenti con interventi e servizi integrati, innovativi e sostenibili».

Nello specifico le attività del progetto mirano a promuovere l'empowerment della comunità e a trasformare le scuole del territorio in un vero e proprio «Centro di energia educante» che possa potenziare le competenze degli adolescenti, dei docenti e dei genitori. Verranno attivati sportelli di orientamento personale e scolastico, centri di ascolto per le famiglie, formazione per gli insegnanti; laboratori scolastici di simulazione e autoimprenditorialità e laboratori extrascolastici che riguarderanno il teatro, la pallavolo e l'utilizzo dei droni. Il comune di Lagonegro, mette a disposizione il Centro sociale per la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile per garantire agli alunni prima

e a tutti gli adolescenti del territorio dopo, gli spazi adeguati alle loro esigenze di aggregazione.

«Un Centro Giovanile Permanente - conclude la responsabile e coordinatrice, Annamaria Fazzerisi - che possa rappresentare un modello di riferimento per la comunità e tutto il territorio, dove i ragazzi si possano sentire a loro agio, accolti, sostenuti e liberi di mettere a frutto i propri talenti».

LE ATTIVITÀ

Si mira a trasformare le scuole in un vero e proprio centro di energia educante



ALUNNI
Il progetto Lee è nato contro devianza e abbandono scolastico



Peso:36%